



COMUNE DI BROLO

Città Metropolitana di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. PEDALINO GIUSEPPE

RAG. GLORIOSO SALVATORE

RAG. ANASTASI F. CARMELO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	17
Risultato di amministrazione.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri.....	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	29
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
CONCLUSIONI	44

Comune di Brolo

Organo di revisione

Verbale n. 37 del 27 dicembre 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2020, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di Rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello Statuto comunale e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Brolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 27 dicembre 2021

L'Organo di Revisione

F.to Prof. Giuseppe Pedalino

F.to Rag. Salvatore Glorioso

F.to Rag. Carmelo F. Anastasi

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Prof. Pedalino Giuseppe, Rag. Glorioso Salvatore e Rag. Anastasi F. Carmelo, revisore nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 2, del 18/01/2021:

- ◆ premesso che nell'esercizio finanziario 2020 le attività di vigilanza e controllo economico-finanziario sono state esercitate dal precedente Organo di revisione;
- ◆ ricevuta, con prot. n. 17507/2021, la proposta di delibera consiliare n. 1174 e in data 12 e 19 novembre, su richiesta del Collegio, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020 e la Relazione sulla gestione, approvati con delibera della giunta comunale n. 258 del 14/10/2021, successivamente integrati con l'ulteriore documentazione necessaria, per ultimo in data 21/12, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali):

a) Conto del bilancio; b) Conto economico; c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ richiamato il Bilancio di previsione 2020-2022, approvato con deliberazione del C. C. n° 14, del 27/04/2020, con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II dell'Ordinamento finanziario e contabile del Tuel e, in particolare, l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii. e i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28/06/1996;

TENUTO CONTO CHE:

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ con deliberazione del Consiglio Comunale n° 39, del 29/09/2020, è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio e verificato lo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- ◆ le variazioni di bilancio approvate, nel corso dell'esercizio, dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Municipale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, risultano agli atti dell'Ente e sono riassumibili come segue:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 06
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 03
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri, espressi dal precedente Organo di revisione, sono riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Brolo registra una popolazione all'1.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5828 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, come risultante dal sito Amministrazione Trasparente - Sezione relativa ai controlli e rilievi sull'amministrazione - art. 31, c. 1, del D.lgs. n. 33/2013, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, alla data di elaborazione della presente relazione, ha adempiente alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, ai rendiconti, ai bilanci consolidati approvati e di non avere trasmesso i dati del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- l'Ente, con Deliberazione di G. M. n. 30 del 30/01/2020, ha provveduto a determinare l'avanzo presunto al 31/12/2019 (**Allegato a**);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*).

In riferimento all'Ente, si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Terra dei Lancia;
- partecipa al Consorzio di Comuni ECO 3;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.
- non risultano, sul sito dell'amministrazione, rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1, comma 11, del d. l. n. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale, allegata al rendiconto, emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel (risultano superati i parametri P2 e P8);
- gli agenti contabili non hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2021 (articoli 226 e 233 del Tuel);
- con determinazione n. 317 Reg. Gen. e n. 30 Reg. Area dell'11/05/2021, del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, si è provveduto alla parificazione del c/to della gestione degli Agenti Contabili;
- non ha nominato il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.139 del D.lgs. 174/2016, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario riferisce di avere adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180, e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, come riferisce il Responsabile dell'Area Finanziaria, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario e disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- ha dichiarato il dissesto finanziario, per l'anno 2013, con deliberazione del C. C. n° 2, del 30/03/2017, l'I.B.S.R., per gli esercizi finanziari 2014-2017, è stata approvata, dal M. I., con Decreto n. 19322, del 02/04/2019, e che, ad oggi, sono stati approvati i Rendiconti di gestione anni: 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 e 2019;
- allo stato, non ha attivato piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione, al 31/12/2020, è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020.

La risultanza del disavanzo, nel triennio 2018-2020, è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Risultato di Amministrazione	- € 935.025,49	- € 1.236.343,86	- € 1.102.624,78

La composizione del Disavanzo e la relativa copertura sono rilevabili dai prospetti che seguono:

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 899.062,97		€ 899.062,97	€ 35.962,52	-€ 863.100,45
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente da FAL	€ 337.280,89		€ 337.280,89	€ 97.756,56	-€ 239.524,33
TOTALE	€ 1.236.343,86	€ -	€ 1.236.343,86	€ 133.719,08	-€ 1.102.624,78

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 863.100,45	€ 35.962,52	€ 35.962,52	€ 35.962,52	€ 35.962,52
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio '19 FAL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente da FAL	€ 239.524,33	€ 23.952,45	€ 23.952,45	€ 23.952,45	€ 23.952,45
TOTALE	€ 1.102.624,78	€ 59.914,97	€ 1.042.709,81	€ 59.914,97	-€ 982.794,84

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

L'Ente, nel corso del 2020, ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 34.090,83 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 208.146,11	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 34.090,83
Totale	€ -	€ 208.146,11	€ 34.090,83

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 470.399,54 (art. 194 lett. a) ed € 3.091,20 (art. 194 lett. e), al cui finanziamento si è provveduto, rispettivamente, come da deliberazioni n. 20, del 5/07/2021, e n. 33 del 4/10/2021.

Relativamente ai costi dei servizi a domanda individuale, l'Ente ha deliberato le seguenti percentuali di copertura (deliberazione di G. M. n. 53 dell'11/03/2020):

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 20.000,00	€ 201.000,00	-€ 181.000,00	9,95%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 130.000,00	€ 165.000,00	-€ 35.000,00	78,79%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 150.000,00	€ 366.000,00	-€ 216.000,00	40,98%	

*I proventi ed i costi effettivamente introitati e sostenuti risultano riportati nei relativi capitoli di Entrata e di Spesa.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Ente deve porre particolare attenzione ai trasferimenti statali ricevuti nel corso del 2020, distinguendo, in particolare, il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1, comma 822 e seguenti, della Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa.

In particolare, ci si riferisce, tra gli altri, ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 - concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;

- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020.

In riferimento a quanto sopra, L'Ente ha provveduto a trasmettere, alla Ragioneria Generale dello Stato, il Modello Certificazione COVID-19 in data 28/05/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel 2020, ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020), per complessivi euro 1.481.537,46.

L'Ente, come riferito dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, non ha utilizzato quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza, in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Ente non ha fatto ricorso alla sospensione di mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Ente ha fatto richiesta di sospensione del pagamento, della quota capitale, del Mutuo contratto il 13/01/2016, con la BNL, come previsto dall'art. 113 del D. L. 34/2020. Il debito residuo, al 31/12/2019, ammontava ad € 2.924.157,63.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non risulta essere intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni proprie.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	2.707.283,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	2.707.283,21

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 59.634,14	€ 4.764.985,58	€ 2.707.283,21
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 59.634,14	€ 19.634,14	€ 3.698,65

L'ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio 2018-2020 è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 59.634,14	€ 59.634,14	
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 59.634,14	€ 59.634,14	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 40.000,00	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 59.634,14	€ 19.634,14	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 59.634,14	€ 19.634,14	€ 3.698,65

L'Organo di revisione rammenta che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata va rappresentato tramite apposite scritture nelle partite di giro, come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive **	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 4.764.985,58
Entrate Titolo 1.00	+	€ 8.171.087,95	€ 1.767.204,92	€ 727.486,31	€ 2.494.691,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.320.460,11	€ 2.136.639,57	€ 398.754,97	€ 2.535.394,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.873.816,49	€ 525.352,01	€ 562.362,47	€ 1.087.714,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 17.365.364,55	€ 4.429.196,50	€ 1.688.603,75	€ 6.117.800,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.903.063,17	€ 3.834.480,92	€ 2.349.362,49	€ 6.183.843,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 2.270.098,46	€ 293.786,31	€ 198.650,78	€ 492.437,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 12.173.161,63	€ 4.128.267,23	€ 2.548.013,27	€ 6.676.280,50
Differenza D (D=B-C)	=	€ 5.192.202,92	€ 300.929,27	€ 859.409,52	€ 558.480,25
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 5.192.202,92	€ 300.929,27	€ 859.409,52	€ 558.480,25
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 15.321.786,34	€ 281.559,92	€ 332.407,42	€ 613.967,34
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.481.537,46	€ 1.481.537,46	€ -	€ 1.481.537,46
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 16.803.323,80	€ 1.763.097,38	€ 332.407,42	€ 2.095.504,80
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 16.803.323,80	€ 1.763.097,38	€ 332.407,42	€ 2.095.504,80
Spese Titolo 2.00	+	€ 15.743.223,02	€ 226.276,11	€ 329.033,43	€ 555.309,54
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 15.743.223,02	€ 226.276,11	€ 329.033,43	€ 555.309,54
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 15.743.223,02	€ 226.276,11	€ 329.033,43	€ 555.309,54
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.060.100,78	€ 1.536.821,27	€ 3.373,99	€ 1.540.195,26
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 8.000.020,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 8.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 5.919.106,25	€ 1.098.737,90	€ 17.167,01	€ 1.115.904,91
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 10.233.758,43	€ 1.077.320,25	€ 3.078.002,04	€ 4.155.322,29
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 1.937.671,52	€ 1.859.168,19	€ 3.916.870,56	€ 2.707.283,21

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Rendiconto

Nel conto del tesoriere, al 31/12/2020, risulta un importo riserva pignorato di € 19.634,14.

Il Collegio ne sollecita la regolarizzazione.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 2.714.363,00	€ 1.688.232,00	€ 2.165.768,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 273,00	€ 256,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 249.376,87	€ 178.316,35	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 107.746,86	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 40.913,51	€ 40.943,51	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria consentito, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, nell'anno 2020, è stato di euro 1.436.861,65 (3/12 - Delibera di G. M. n. 321 del 10/12/2019).

L'ulteriore anticipazione concedibile, ai sensi dell'art. 1, comma 555, della L. 27/12/2019, n. 160, è pari ad euro 957.907,78 (Delibera di G. M: n. 81 del 28/04/2020).

Totale anticipazione € 2.394.769,43 (5/12).

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 - 872, legge 145/2018

L'ente non ha adottato misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia. (Indicatore di tempestività dei pagamenti 305,42 gg.).

L'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza ammonta ad € 3.693.468,41.

Non sono state indicate misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

Conseguentemente, l'ente è tenuto ad applicare, nel bilancio di previsione 2021/2023, il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 5 %

Si rammenta che l'art. 2, comma 4-quater, DI 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021, con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.916.424,70.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.792.582,69, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.795.082,69 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.495.772,56
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	442.133,69
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	261.056,18
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.792.582,69

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.792.582,69
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 2.500,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.795.082,69

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.916.424,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 398.466,06
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ 398.466,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 361.301,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 257.668,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 103.633,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.916.424,70
SALDO FPV	€ 398.466,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 103.633,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.981.651,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.880.835,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 8.073.744,47

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.663.138,91	€ 2.623.084,05	€ 1.767.204,92	67,37126551
Titolo II	€ 2.744.311,23	€ 2.725.411,65	€ 2.136.639,57	78,39694859
Titolo III	€ 1.391.796,49	€ 893.945,43	€ 525.352,01	58,76779414
Titolo IV	€ 14.846.699,35	€ 7.600.399,57	€ 281.559,92	3,704541023
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ 0,00

Si evidenzia lo scostamento delle somme accertate al Titolo IV dell'Entrata, rispetto alla previsione definitiva.

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e Concessionario della riscossione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2 lett. gg-septies), del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta, per l'anno 2020, la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	35.962,52
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.242.441,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.150.390,25
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	730.795,60
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	293.786,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.764.807,39
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.733.300,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.960.782,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		227.481,92
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	442.133,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	33.610,53
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		248.262,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.500,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		245.762,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	20.868,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	398.466,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.081.937,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.963.776,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	730.795,60
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E-E1)		2.268.290,64
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	227.445,65
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.040.844,99
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.040.844,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.495.772,56
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		442.133,69
Risorse vincolate nel bilancio		261.056,18
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.792.582,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.500,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.795.082,69
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		227.481,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	100.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	442.133,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	2.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		312.151,77

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	F/do Accantonamento FAL DD.LL. 35 e 78	2860782,86		1385561,99		4246344,85
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		2860782,86	0	1385561,99	0	4246344,85
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	F.C.D.E.	3878211,03		442133,69		4320344,72
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3878211,03	0	442133,69	0	4320344,72
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	F/do Indennità fine mandato del Sindaco	2500			-2500	0
						0
Totale Altri accantonamenti		2500	0	0	-2500	0
Totale		6741493,89	0	1827695,68	-2500	8566689,57

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
119000	F.do Efficienza Servizi Generali			100000		33610,53					33610,53	133610,53
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				100000		33610,53	0	0	0		33610,53	133610,53
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Vari Capitoli di Spesa					227445,65					227445,65	227445,65
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0		227445,65	0	0	0		227445,65	227445,65
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (l=l+1+2+3+4+5)				100000	0	261056,18	0	0	0		261056,18	361056,18

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l-1-m/1)	33610,53	133610,53
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l/2-m/2)	227445,65	227445,65
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	261056,18	361056,18

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

L'Organo di revisione rammenta che il FPV in spesa c/capitale va attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, deve essere conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 398.466,06	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 398.466,06	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Composizione per Missioni del FPV

Missioni e Programmi	FPV al 31/12/2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020	Riaccertamento impegni di cui alla lett. b) effettuate nel corso del 2020	FPV al 31/12/2020
TOTALE	398.466,06	393.379,55	5.086,51	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 presenta un **avanzo** di **Euro 8.073.744,47**, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4764985,58
RISCOSSIONI	(+)	2038178,18	7291031,78	9329209,96
PAGAMENTI	(-)	5955048,74	5431863,59	11386912,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2707283,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2707283,21
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	8172193,32	9415587,23	17587780,55
RESIDUI PASSIVI	(-)	2862988,57	9358330,72	12221319,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8073744,47

- b) Il risultato di amministrazione, nell'ultimo triennio, ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.315.521,78	€ 5.571.419,18	€ 8.073.744,47
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)*	€ 6.200.202,36	€ 6.357.976,82	€ 8.566.689,57
Parte vincolata (C)**	€ -	€ 34.283,06	€ 361.056,18
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 86.307,43	€ 114.184,79	€ 248.623,50
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 970.988,01	-€ 935.025,49	-€ 1.102.624,78

*Parte accantonata anno 2020 € 8.566.689,57 (di cui € 4.320.344,72 FCDE, al 31/12/2020, ed € 4.246.344,85 FAL).

**Parte vincolata anno 2020 € 361.056,18 (di cui € 133.610,53 per Vincoli derivanti da leggi e principi contabili ed € 227.445,65 per Vincoli derivanti da trasferimenti).

Si rammenta che il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va, invece, espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione. poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Non risultano vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Nell'anno 2020 è stato utilizzato Avanzo di amministrazione 2019 per complessivi € 120.868,85, di cui € 20.868,85 per spese d'investimento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto di G.C. n° 233, del 01/10/2021, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, non motivando, adeguatamente, le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione rammenta il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.571.672,88	€ 2.038.178,18	€ 8.172.193,32	-€ 361.301,38
Residui passivi	€ 9.075.705,55	€ 5.955.048,74	€ 2.862.988,57	-€ 257.668,24

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 140.787,34	€ 113.484,29
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 80.888,15	€ 7.642,95
Gestione servizi c/terzi + € 20 Tit. 7	€ 139.625,89	€ 136.541,00
MINORI RESIDUI	€ 361.301,38	€ 257.668,24

L'Organo di revisione rammenta che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito vanno definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato in quanto:

- non risulta l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- non risultano indicate le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui, nell'ultimo quinquennio, relativamente alle principali entrate, risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020*
IMU	Residui iniziali	€ 313.003,68	€ 234.371,54	€ 175.138,22	€ 334.603,15	€ 300.000,00	926.676,88	€ 1.311.512,39	€ 1.155.549,96
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 148.084,83	€ 15.254,05	€ 14.546,95	€ 12.886,68	€ 54.831,69	€ 726.676,88		
	Percentuale di riscossione	47%	7%	8%	4%	18%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 318.899,97	€ 556.153,22	€ 397.152,38	€ 359.971,10	€ 495.315,63	€ 889.573,62	€ 2.446.455,89	€ 2.226.580,67
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 120.995,94	€ 45.382,44	€ 49.679,16	€ 10.289,83	€ 54.689,04	€ 289.573,52		
	Percentuale di riscossione	38%	8%	13%	3%	11%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 27.057,32	€ -	€ -	€ -	€ 7.800,10	€ 15.665,90	€ 32.035,72	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12		€ -	€ -	€ -	€ 2.821,70	€ 15.665,90		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	36%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 242,80	€ 13.773,62	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 242,80	€ 13.773,62		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 112.901,02	€ 13.005,89	€ -	€ 120.000,00	€ 137.320,43	€ -	€ 288.940,24	€ 222.875,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 59.120,80	€ 113,00	€ -	€ 35.053,30	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	52%	1%	#DIV/0!	29%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.965,03	€ 134.620,22	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.965,03	€ 134.620,22		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	104011,08	€ -	€ -	€ -	€ 145.099,22	€ -	€ 130.550,35	€ 96.417,70
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 104.011,08	€ -	€ -	€ -	€ 14.548,87	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	10%			

I proventi acquedotto comunale (Cap. 3318) presenta residui finali per € 870133,72 (FCDE € 618.920,09).

*Relativamente all'intero Titolo 1, l'ammontare del FCDE è pari ad € 3.382.130,63 che, rapportato al Totale dei Residui Attivi, pari ad € 4.526.567,86, rappresenta il 74,72% di accantonamento.

In riferimento al Titolo 3, l'ammontare del FCDE è pari ad € 938.214,09 che, rapportato al totale dei Residui Attivi, pari ad € 4.289.896,88, rappresenta il 21,87% di accantonamento.

L'ammontare complessivo del FCDE di parte corrente ammonta ad € 4.320.344,72.

La finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali.

La tabella è così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono indicati i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui sono indicate le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente, nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, si è attenuto alla:

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente non ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE, iscritto a rendiconto, ammonta a complessivi **euro 4.320.344,72**.

L'Organo di revisione rammenta che, a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario, l'art. 39-quater, comma 1 del d. l. 162/2019 prevede che "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità. Più precisamente:

- nell'anno 2014 - anticipazione di liquidità, di cui al D. L. n° 35/2013, per l'importo complessivo di **€ 1.632.101,63**;
- nell'anno 2016 - anticipazione di liquidità, di cui al D. L. n° 78/2015, per l'importo complessivo di **€ 1.768.754,55**;
- nell'anno 2020 - anticipazione di liquidità, di cui al D. L. n. 34/2020, per complessivi **€ 1.481.537,46**.

L'Organo di revisione rammenta che qualora l'Ente si sia, in passato, avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE deve attenersi a quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari ad € 0,00.

Il Collegio rammenta che Determinazione dello stesso va effettuata secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Relativamente alla ricognizione del contenzioso esistente, a carico dell'ente, al 31/12, l'Organo di revisione *richiama la nota prot. n. 21275, del 10/12/2021, a firma del Responsabile dell'Area Amministrativa, avente ad oggetto: "individuazione contenziosi pendente al 2020", indirizzata allo stesso ed al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.*

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del D.lgs. n.175/2016.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati.

Fondo indennità di fine mandato

Non risultano risorse accantonate al 31/12/2020.

Si ha:

Risorse accantonate all'1/01/2020	€ 2.500,00
Variatione accantonamento effettuata in sede di rendiconto	-€ 2.500,00
	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ -

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione non è presente accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Nel risultato di amministrazione non è presente accantonamento per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	261572,7	2098948,9	1837376,2
203	Contributi agli investimenti	70000	5058701,04	4988701,04
204	Altri trasferimenti in conto capitale		730795,6	730795,6
205	Altre spese in conto capitale	41633,17	75331,36	33698,19
	TOTALE	373205,87	7963776,9	7590571,03

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti e pari ad **€ 1.382.240,85**.

L'Organo di revisione rammenta che la contabilizzazione delle poste da inserire tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro deve essere conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	€ 2.796.332,90	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.790.543,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.160.569,93	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 5.747.446,62	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 574.744,66	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 96.305,10	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 478.439,56	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 96.305,10	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		1,68%

Incidenza % = 1,68.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 3.301.901,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 46.632,57
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.255.269,05

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 4.163.502,18	€ 3.740.386,69	€ 3.301.901,62
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 423.115,49	-€ 438.485,07	-€ 46.632,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.740.386,69	€ 3.301.901,62	€ 3.255.269,05
Nr. Abitanti al 31/12	5.771,00	5.828,00	5.782,00
Debito medio per abitante	648,13	566,56	563,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 262.363,24	€ 234.849,39	€ 178.722,16
Quota capitale	€ 423.115,49	€ 438.485,07	€ 46.632,57
Totale fine anno	€ 685.478,73	€ 673.334,46	€ 225.354,73

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, come rilevabile dal paragrafo "Fondo anticipazione liquidità".

Si rammenta che l'anticipazione di liquidità va contabilizzata secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso, al 31/12/2020, contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): **€ 2.495.772,56**;
- W2 (equilibrio di bilancio): **€ 1.792.582,69**;
- W3 (equilibrio complessivo): **€ 1.795.082,69**.

Il Collegio rammenta, con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, che la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n 5 del 9 marzo 2020, ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere, ai fini dei vincoli di finanza pubblica, sono W1 e W2; mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo, l'Organo di revisione evidenzia che, nell'anno 2020, non risultano effettuati accertamenti per recupero evasione tributaria, come si evince dai prospetti che seguono:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

In merito, l'Organo di revisione osserva/sollecita l'Ente a porre in essere tutte le azioni più utili ad accertare ed introitare i tributi comunali, eliminando ogni forma di elusione ed evasione fiscale.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 ammontano ad **€ 926.676,88** e sono diminuite di Euro 15.748,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.357.116,59	
Residui riscossi nel 2020	€ 245.604,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 1.111.512,39	81,90%
Residui della competenza	€ 200.000,00	
Residui totali	€ 1.311.512,39	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.155.549,96	88,11%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 ammontano ad **€ 889.573,52** e sono diminuite di Euro 68.426,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.126.366,88	
Residui riscossi nel 2020	€ 281.036,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.125,42	
Residui al 31/12/2020	€ 1.846.455,89	86,84%
Residui della competenza	€ 600.000,00	
Residui totali	€ 2.446.455,89	
FCDE al 31/12/2020	€ 2.226.580,67	91,01%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 209.208,00	€ 130.998,45	€ 134.620,22
Riscossione	€ -	€ 127.031,42	€ 134.620,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 209.208,00	
2019	€ 130.998,45	
2020	€ 134.620,22	

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha riferito che l'Ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 30.464,45	€ 24.957,89	€ 15.665,90
riscossione	€ 28.096,24	€ 17.147,95	€ 15.665,90
%riscossione	92,23	68,71	100,00

Si rammenta che la parte vincolata del 50% va destinata nel rispetto delle disposizioni normative in materia.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è pari a ZERO.

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 34.867,26	
Residui riscossi nel 2020	€ 2.821,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9,84	
Residui al 31/12/2020	€ 32.035,72	91,88%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 32.035,72	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

L'Organo di revisione rammenta il rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992 (i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità vanno attribuiti, in misura pari al 50%, all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento).

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad € 13.773,62 (di cui € 1.908,48 da Fitti reali di fabbricati - Cap. 382 - Art. 1 ed € 11.865,14 da Fitto caserma dei Carabinieri - Cap. 392 - Art. 2).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 242,80	
Residui riscossi nel 2020	€ 242,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 3.415.066,08	€ 1.857.945,79	-1.557.120,29
102 imposte e tasse a carico ente	€ 143.037,54	€ 121.220,83	-21.816,71
103 acquisto beni e servizi	€ 1.111.748,05	€ 2.542.728,09	1.430.980,04
104 trasferimenti correnti	€ 222.698,14	€ 294.841,57	72.143,43
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi		€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 234.849,39	€ 178.722,16	-56.127,23
108 altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 266.268,61	€ 126.435,33	-139.833,28
110 altre spese correnti	€ 22.929,54	€ 28.496,48	5.566,94
TOTALE	€ 5.416.597,35	€ 5.150.390,25	-266.207,10

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente, sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato i relativi vincoli.

In particolare:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.801.071,32.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del d. l. 78/2010.

Si rammenta che i limiti previsti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d. l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.801.071,32	€ 1.857.945,79
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 121.220,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.801.071,32	€ 1.979.166,62
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.801.071,32	€ 1.979.166,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione, entro il 31.12.2020, l'Organo di revisione rammenta che l'ente vincola, nel risultato di amministrazione, le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha evidenziato:

- il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici;
- il rispetto dell'obbligo di trasmissione alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5 mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

(Art. 11, comma 6, lett. J del D. Lgs. n° 118/2011).

Non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e, pertanto, non risultano prodotti e asseverati i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, c. 6, lett. j), del D. Lgs. 118/2021 inerenti ai debiti e ai crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/11/2020, con deliberazione dell'Organo consiliare 50, alla revisione/ricognizione delle società partecipazioni possedute (TUPS 175/2016 e ss. mm. ii.).

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione rileva la esiguità delle informazioni sugli organismi partecipati riportate nella relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

	2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	2.185.334,05	2.944.254,55		
2 Proventi da fondi perequativi	437.750,00	420.081,50		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	2.803.740,41	1.592.977,17		
a Proventi da trasferimenti correnti	2.725.411,65	1.584.073,50		A5c
b Quota annuale di contributi agli Investimenti	78.328,76	8.903,67		E20c
c Contributi agli Investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	605.495,97	826.352,06	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	153.947,62	141.820,70		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	451.548,35	684.531,36		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	101.832,29	389.001,95	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.134.152,72	6.172.667,23		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	235.411,55	219.092,06	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	2.306.416,72	891.655,99	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	899,82	1.000,00	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	5.353.542,61	292.698,14		
a Trasferimenti correnti	294.841,57	222.698,14		
b Contributi agli Investimenti ad Amministrazioni pubb.	5.058.701,04	70.000,00		
c Contributi agli Investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13 Personale	1.856.860,19	2.627.193,17	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	1.194.971,58	1.190.756,55	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	14.205,97	9.813,97	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	447.718,70	406.050,48	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	733.046,91	774.892,10	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	33.399,11	22.969,40	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.981.501,58	5.245.365,31		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-4.847.348,86	927.301,92		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		
c da altri soggetti	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	186.617,17	0,00	C16	C16

	2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale proventi finanziari	186.617,17	0,00		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	178.722,16	234.849,39		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	178.722,16	234.849,39		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	7.895,01	-234.849,39		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.771.779,35	437.678,74		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.414.871,17	985.676,39		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	7.186.650,52	1.423.355,13		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	730.795,60	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	494.775,17	1.319.614,51		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	75.331,36	41.633,17		E21d
Totale oneri straordinari	1.300.902,13	1.361.247,68		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	5.885.748,39	62.107,45		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.046.294,54	754.559,98		
26 Imposte (*)	121.015,13	142.997,68	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	925.279,41	611.562,30	E23	E23

Il Collegio rammenta che il conto economico va formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico vanno rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato della gestione conseguito nel 2020, pari ad € 925.279,41, si rileva un miglioramento (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente quantificato in € 313.717,11.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	1	2
	415.864,45	461.924,67

I proventi straordinari ammontano ad € 7.186.650,52 e gli oneri straordinari ad € 1.300.902,13.

Il risultato della gestione straordinaria è pari ad € 5.885.748,39.

Riguardo al conto economico, anche in considerazione del ridotto contenuto delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione, non si è in grado di attestarne la relativa completezza ed esaustività.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	2020	2019	<i>referimento art.2424 cc</i>	<i>referimento DM 26/4/95</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	44.584,93	36.830,90	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	44.584,93	36.830,90		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	214.848,25	201.755,37		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	165.433,37	152.248,44		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	4.024,37	0,00		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	4.024,37	0,00		
1.3 Infrastrutture	210.823,88	201.755,37		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	161.409,00	152.248,44		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.173.069,83	16.564.535,26		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	8.793.391,43	8.960.844,04		
2.1 Terreni	25.000,00	25.000,00	BII1	BII1
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.491.219,89	1.491.219,89		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	18.148.069,83	16.539.535,26		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	7.302.171,54	7.469.624,15		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	18.387.917,88	16.766.290,63		

IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		18.432.502,81	16.803.121,53		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

	2020	2019	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	1.319.514,89	1.842.215,28		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	1.292.888,13	1.842.215,28		
c Crediti da Fondi perequativi	26.626,76	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	8.099.080,13	1.023.009,67		
a verso amministrazioni pubbliche	6.831.652,51	1.023.009,67		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	1.267.407,62	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	472.205,84	495.314,38	CII1	CII1
4 Altri Crediti	3.376.654,97	3.332.922,52	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	3.376.654,97	3.332.922,52		
Totale crediti	13.267.435,83	6.693.461,85		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	2.707.283,21	4.764.985,58		
a Istituto tesoriere	2.707.283,21	4.764.985,58		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	2.707.283,21	4.764.985,58		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.974.719,04	11.458.447,43		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.407.221,85	28.261.568,96		

	2020	2019	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	10.669.237,80	10.669.237,80	AI	AI
II Riserve	2.067.281,46	1.321.098,95		
a da risultato economico di esercizi precedenti	1.348.509,34	736.947,04	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	718.772,12	584.151,91		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	925.279,41	611.562,30	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.661.798,67	12.601.899,05		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	2.863.282,86	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	2.863.282,86		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	4.489.652,77	3.552.654,61		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b w/ altre amministrazioni pubbliche	1.481.537,48	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	3.008.115,31	3.552.654,61	D5	
2 Debiti verso fornitori	3.214.606,60	1.353.985,14	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	7.388.923,64	4.941.343,63		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	7.344.988,23	4.834.054,36		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	43.935,41	107.289,27		
5 Altri debiti	1.617.789,05	2.529.623,79	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	404.308,98	395.343,92		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	77.200,70	117.785,39		
c per attività svolta per c/terzi (2)				
d altri	1.136.279,37	2.016.494,48		
TOTALE DEBITI (D)	16.710.972,06	12.377.607,17		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II Risconti passivi	4.034.451,12	418.779,88	E	E
1 Contributi agli investimenti	4.034.451,12	418.779,88		
a da altre amministrazioni pubbliche	4.034.451,12	418.779,88		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.034.451,12	418.779,88		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.407.221,85	28.261.568,96		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	5.086,51	628.540,98		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE				
	5.086,51	628.540,98		
TOTALE CONTI D'ORDINE				
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.086,51	628.540,98		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari anno 2020, si segnala che lo stesso è stato effettuato con determinazione dell'Area Economico-Finanziaria N. 688 reg. gen. - N. 61 reg. area dell'11/10/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale vanno valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 e devono trovare corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le procedure di valutazione dei cespiti vanno effettuate tenuto conto dei nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario, nella relazione al rendiconto vanno indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'Organo di revisione evidenzia la necessità di dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, rammentando che va sempre effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie, riferite alle partecipazioni, vanno valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, vanno conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, va iscritto, in contabilità economico-patrimoniale, un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti devono risultare negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Tale conciliazione è rappresentata nella seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	13.267.435,83
(+)	FCDE economica	€	4.320.344,72
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	17.587.780,55

Il Modello IVA 2021, relativo all'annualità 2020, evidenzia, al rigo VL4 del quadro VL - Liquidazione dell'imposta annuale, un'imposta a credito di € 341,00 (e 701,00 - € 1.042,00).

Il Collegio rileva la tardiva presentazione della dichiarazione IVA.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale, al 31/12/2020, delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali (€ 2.707.283,21).

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 925.279,41
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 134.620,22
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 1.059.899,63

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 10.669.237,80
II	Riserve	€ 2.067.281,46
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.348.509,34
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ 718.772,12
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ -
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	€ 925.279,41

L'Organo di revisione evidenzia che la Giunta non propone al Consiglio le modalità di destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio.

Pertanto, **si rileva la necessità, in sede di approvazione del Rendiconto, di proporre la relativa destinazione** a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ -

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri vanno calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Il FAL trova allocazione tra i debiti di finanziamento.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	16.710.972,06
(-)	Debiti da finanziamento	€	4.489.652,77
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	12.221.319,29

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte vanno calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo. Se, infatti, il Documento unico di programmazione (D.U.P.) e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione comunale individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo, il confronto tra i dati previsionali e dati a consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni esposte trovano riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

• **l'art. 151, c. 6, D. Lgs. n. 267/2000** prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

• **l'art. 231 del Tuel** precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili";

• **l'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011** prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

a) Criteri di valutazione utilizzati;

b) Principali voci del conto del bilancio;

c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione;

d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione;

e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni;

f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria;

g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate;

h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette;

k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati;

l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2019;

o) Altre informazioni.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha predisposto nota integrativa e la relazione della Giunta risulta ridotta nei contenuti rispetto alle indicazioni dell'articolo 231 del TUEL e alle modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.lgs. 118/2011.

La Relazione non illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione evidenzia quanto segue:

1. Il ridotto contenuto della proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione, priva, tra l'altro, delle risultanze complessive del rendiconto;
2. La tardività della trasmissione del Rendiconto degli Agenti Contabili e il ritardo nella trasmissione del conto giudiziale all'On. Corte dei Conti;
3. la necessità di una più adeguata ed esaustiva rappresentazione delle ragioni dell'eliminazione e/o del mantenimento dei Residui attivi e passivi;
4. la mancata verifica dei rapporti di credito e debito, al 31/12/2020, con le società partecipate.

In aggiunta ai rilievi, alle osservazioni ed alle considerazioni esposte nel corpo della relazione, a cui si rimanda per una più approfondita analisi, l'Organo di Revisione, nel rispetto della *funzione di indirizzo e controllo dell'Organo consiliare*, propone i seguenti suggerimenti ed azioni utili al fine del conseguimento, da parte dell'Ente, di una maggiore efficienza, efficacia, produttività ed economicità della gestione:

- a. Migliorare la gestione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza e la produttività;
- b. Intensificare l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali e delle entrate proprie;
- c. Monitorare costantemente il contenzioso in essere facendo predisporre ai legali, cui sono state affidate controversie, dettagliata relazione annuale al fine di prevedere potenziali spese future a seguito di soccombenza imputando, in bilancio, l'adeguato accantonamento al Fondo rischi contenzioso;
- d. Porre in essere le azioni più idonee tendenti ad accelerare la fase di riscossione sia dei crediti correnti che dei Residui attivi e ciò anche al fine di porre l'Ente nella condizione di disporre dei mezzi finanziari necessari a far fronte agli impegni assunti;
- e. Monitorare costantemente i Residui attivi e passivi al fine di attivare, tempestivamente, le procedure per la loro riscossione e/o recupero coattivo o per la loro eventuale eliminazione;
- f. Subordinare gli impegni di spesa agli effettivi incassi;
- g. Dotarsi di un più idoneo sistema informatico finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le società partecipate ed atto a monitorare, puntualmente, la situazione contabile e gestionale delle partecipate, dirette ed indirette, e/o degli altri organismi cui sono affidati servizi e/o funzioni;
- h. Far rendere agli Agenti contabili, nel rispetto del dettame di cui agli artt. 226 e 233 del Tuel, il conto della loro gestione, tassativamente, entro il termine del 30 gennaio di ogni anno;
- i. Approvare gli strumenti finanziari previsionali (Bilanci) e a rendiconto (Consuntivi), nonché i Bilanci consolidati entro i termini previsti dalle norme di legge via via emanate;
- j. Acquisire, annualmente, i bilanci e/o i rendiconti delle società partecipate al fine di verificare se le stesse si trovano nelle situazioni contemplate dagli artt. 2446 e 2447 del Cod. civ. che richiedono interventi economici;
- k. Monitorare gli equilibri finanziari e generali della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

Ulteriori suggerimenti possono riassumersi nei seguenti:

- I. rispetto dei principi contabili per la valutazione, classificazione e conciliazione dei valori con gli inventari;
- II. economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- III. relativamente all'indebitamento dell'ente e all'incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- IV. verifica del raggiungimento obiettivi gestionali dell'ente e realizzazione dei risultati attesi;
- V. puntuale verifica della gestione delle risorse umane e verifica del relativo costo, nel rispetto del principio di riduzione/contenimento della spesa di personale.
- VI. gestione delle risorse finanziarie ed economiche tenuto conto del rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- VII. verifica costante e puntuale dell'attendibilità delle previsioni, della veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- VIII. qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- IX. adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- X. rispetto del principio di riduzione/contenimento della spesa di personale.

L'Organo di revisione, di poi, sollecita la predisposizione, aggiornamento ed approvazione del Regolamento economico e del Regolamento di Contabilità Armonizzato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto;

Evidenziato che l'Organo esecutivo deve proporre, al Consiglio Comunale, nel rispetto dei principi contabili vigenti, le modalità di destinazione del risultato positivo della gestione a Fondo di dotazione o a Riserve;

si attesta, sulla base delle risultanze contabili fornite, la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente e si esprime, con riguardo ai risultati della gestione finanziaria, giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO PROF. GIUSEPPE PEDALINO

F.TO RAG. SALVATORE GLORIOSO

F.TO RAG. CARMELO F. ANASTASI